

FAQ (aggiornate al 23/02/2023)

1) Domanda. In considerazione del fatto che il possesso delle certificazioni di qualità richieste per l'assegnazione del punteggio tabellare non siano essenziali come requisiti di partecipazione; qualora dette certificazioni siano in possesso di una o più componenti delle società in RTI (considerato che il raggruppamento è un unico soggetto giuridico), il punteggio sia regolarmente riconosciuto alla stessa R.T.I.

Risposta aggiornata al 23/02/2023. In riferimento alle certificazioni di qualità richieste, in corso di validità, nelle Categorie pertinenti: in caso di RTI o ATI dette certificazioni dovranno essere possedute da tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento/associazione.

(Cfr. Punto 3.3.1 Offerta Tecnica: punteggio massimo 80 punti del Disciplinare di gara aggiornato al 23 febbraio 2023) (Cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 1 dicembre 2022, n. 10566).

2) Domanda. Si chiede se sussiste l'obbligo di dichiarare se si sono avuti provvedimenti sanzionatori amministrativi su violazioni al principio di sicurezza dei lavoratori in merito a provvedimenti ASP per mancata fornitura, nelle postazioni di servizio, di servizi igienici e qualora non dichiarati (se ritenuto obbligatorio) siano oggetto di esclusione.

Risposta. Sussiste l'obbligo di dichiarare tutti i provvedimenti sanzionatori ricevuti. Sarà cura del Responsabile unico del procedimento, in applicazione della normativa vigente, valutare se gli stessi siano causa di esclusione o meno.

3) Domanda. In caso di RTI o ATI tutti i requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti da tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento/associazione, a pena di inammissibilità in capo a ogni ditta.

Risposta. Sì.

(Cfr. Sezione 2 – Requisiti di partecipazione del Disciplinare di gara aggiornato al 23 febbraio 2023)

(Cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, 16 marzo 2020, n. 1881).

4) Domanda. Le certificazioni di qualità (escluso quelle obbligatorie per l'esercizio dell'attività) possono essere oggetto di avvalimento rientrando nei requisiti tecnici professionali delle imprese.

Risposta. No.

(Nelle procedure ad evidenza pubblica, l'avvalimento ha la funzione di consentire al concorrente sfornito di alcuni requisiti di ammissione alla gara, di parteciparvi acquisendo i requisiti mancanti da altro operatore economico che li possieda, ma questo non ne fa uno strumento per conseguire una più elevata valutazione dell'offerta. (Cfr. Avvalimento nel Disciplinare di Gara) (Cfr. Cons. Stato, V, 22 dicembre 2016, n. 5419; Id., VI, 19 marzo 2015, n. 1422; Id., V, 8 novembre 2012, n. 5692, Id., V, 16 marzo 2020, n. 1881).

**Il Responsabile Unico del Procedimento
Dottorssa Tiziana Venturi**